



COORDINAMENTO UNITARIO LOMBARDIA

Prot. n. 01.23/CU

Milano, 17/05/2023

Al Sig. Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria della Lombardia
Dott.ssa Milano Maria
MILANO

Oggetto: Provvedimenti di mobilità regionale ruolo Ispettori di Polizia Penitenziaria.

Egregio Sig. Provveditore

le scriventi Organizzazioni Sindacali con la presente vogliono palesare il proprio disappunto su dei provvedimenti di mobilità regionale in uscita per il ruolo Ispettori, focalizzati esclusivamente su alcuni Istituti della Regione e precisamente sulla II CR di Milano Bollate, la CC di Lodi, e la CC di Busto Arsizio verso gli Istituti di Brescia Canton Mombello e Pavia.

Vorremmo puntualizzare che per gli errori sulla mobilità posti in essere dal DAP questi provvedimenti regionali stanno avendo ripercussioni sul personale operante negli Istituti lombardi e questo non è plausibile né tollerabile!

Sig. Provveditore anche i diritti soggettivi di chi ha famiglia, chi ha scelto di prestare servizio al nord spostandosi dal sud, chi si è immolato nello studio per poter ambire a scegliere una sede che poteva conciliare lavoro-famiglia ed infine chi ha dei figli seppur non minori di anni 3 ma che necessitano di assistenza o solamente di essere portati a scuola, devono essere tutelati anche dall'Amministrazione.

Sig. Provveditore aspettavamo una Sua convocazione conoscitiva prima di intraprendere iniziative di tutela sindacale ma purtroppo non si può più rimandare. Le giuste lamentele ed il disagio creato da questa tipologia di mobilità regionale per andare a colmare carenze (chiamiamole carenze...) nel ruolo Ispettori presso gli Istituti di Brescia Canton Mombello e Pavia, non possono più passare inosservate.

Addirittura l'ultimo provvedimento datato 09/05/2023 prevede un piano di mobilità dal 15 maggio 2023 al 14 settembre 2023 che ci lascia presagire che questa annosa vicenda continuerà ancora per molto tempo.

In merito al piano di mobilità del personale del ruolo Ispettori noi prediligiamo come strada maestra la volontarietà e possiamo affermare che prima della sua attuazione nei termini attuali bisognava considerare alcune sfaccettature importanti: al PRAP Lombardia il ruolo Ispettori è di considerevole consistenza tale da poter ipotizzare un piano di utilizzo presso queste sedi a nostro avviso anche giornaliero; che insiste personale distaccato in uscita presso altre articolazioni dell'Amministrazione Penitenziaria con sede proprio negli Istituti interessati; che nel vicino carcere di Brescia Verziano il numero di unità del ruolo Ispettori è considerevole e non si capisce come mai non è stato previsto un piano di compensazione tra i due Istituti; ed altre considerazioni in merito che ci piacerebbe affrontare di presenza con la S.V.. A tal proposito ed in base a ciò che sopra viene enucleato, si chiede con cortese urgenza la sospensione dei provvedimenti in atto e un urgente convocazione per discutere di questo annoso problema.

Si resta in attesa di cortese urgente risposta alla presente.

Distinti saluti.

SAPPE (GRECO A.) SINAPPE (DI SCIACCA M.) UILPA P.P. (ALOISE S.M.) CISL (TROVE') CNPP (BRIENZA)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993